
Ucraina: Iacomini (portavoce Unicef Italia), “devastante conta dei bambini morti. In aumento povertà e danni psicologici”

“365 giorni in cui guardiamo morire bambini e bambine che potrebbero essere nostri figlie e figlie. Non è possibile, è devastante, è brutale. Dove ci porterà tutto questo?”, lo dichiara Andrea Iacomini, portavoce dell’Unicef Italia. “Siamo qui ad un anno dall’inizio del conflitto a fare il macabro conto dei morti che probabilmente saranno molti e molti di più di quelli registrati”, prosegue. “5 milioni di bambini e bambine non vanno più a scuola, 1,5 milioni rischiano gravi danni alla propria salute mentale a causa di ciò che hanno visto o vissuto. Non solo. La percentuale di bambini che vivono in povertà è quasi raddoppiata, passando dal 43% all’82% situazione particolarmente grave per le 5,9 milioni di persone attualmente sfollate in Ucraina”. “Anche l’accesso di bambini e famiglie ai servizi di base è stato devastato” conclude “Ci sono notizie di oltre 1.000 strutture sanitarie danneggiate o distrutte da bombardamenti o attacchi aerei; questi attacchi hanno ucciso e causato ferite serie ai pazienti – compresi bambini –, al personale medico e hanno ristretto l’accesso alle cure. Migliaia di bambini in fuga dal conflitto in tutto il paese non hanno ricevuto vaccini vitali per essere protetti da polio, morbillo, difterite e altre malattie che minacciano la loro vita”.

M. Chiara Biagioni